



## Autorità di Bacino Distrettuale dell' Appennino Meridionale

SETTORE COMPATIBILITÀ IDROGEOLOGICA STRUTTURE INFRASTRUTTURE E PIANIFICAZIONE SOTTORDINATA

N.B.: Protocollo e data in filigrana  
Vs. rif. prot. n. 19650 del 02/02/2024

**Al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica**  
Direzione Generale Valutazioni Ambientali  
Divisione V – Procedure di Valutazione VIA e VAS  
[VA@pec.mite.gov.it](mailto:VA@pec.mite.gov.it)  
[terzoli.silvia@mase.gov.it](mailto:terzoli.silvia@mase.gov.it)

**Alla Regione Molise**  
II Dipartimento Servizio Tutela e  
Valutazioni Ambientali  
[regionemolise@cert.regione.molise.it](mailto:regionemolise@cert.regione.molise.it)

**Oggetto:** [ID:10626]-Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA PNIEC-PNRR nell'ambito del provvedimento unico in materia ambientale ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., relativa al progetto di un impianto eolico, costituito da 10 aerogeneratori della potenza unitaria di 7,2 MW, per una potenza complessiva di 72,00 MW, e delle opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nelle località "La posta di Canzano", "Macchia S. Lucia" e "S. Rocco", nei Comuni di Mafalda (CB), Montenero di Bisaccia (CB), Tavenna (CB), Montecilfone (CB) e Palata (CB). Proponente: Q-Energy Renewables 2 S.r.l. Comunicazione di cui all'art. 27, comma 5, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.-  
**PARERE**

Si premette, che con D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. sono state soppresse le Autorità di Bacino, di cui alla L. 183/89, e contestualmente istituite le Autorità di bacino distrettuali, tra le quali la scrivente, relativa al Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, e che l'esame istruttorio delle istanze di parere formulate a questa Autorità è condotto, con riferimento ai vigenti piani stralcio per l'assetto idrogeologico, redatti dalle suddette ex Autorità di Bacino, con specifico riguardo a quelli pertinenti per l'ambito territoriale (Unit of Management - UoM) in cui ricadono le opere/interventi oggetto dell'istanza, nonché ai piani di gestione distrettuali delle acque e del rischio di alluvioni ([www.distrettoappenninomeridionale.it](http://www.distrettoappenninomeridionale.it)).

Tanto premesso, con riferimento all'oggetto ed alla documentazione pubblicata sulla pagina web del portale per le Valutazioni Ambientali VAS-VIA del MASE, indicato nella nota a margine evidenziata, acquisita al prot. n. 3367 del 02/02/2024, la scrivente Autorità di bacino distrettuale, osserva quanto segue:

- ✓ l'istanza in esame, attiene al progetto per la realizzazione di un nuovo impianto eolico per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile costituito da n.10 aerogeneratori che saranno ubicati nel territorio del Comune di Mafalda con le relative opere di connessione ubicate nel Comune di Montecilfone, attraversando i territori di Montenero di Bisaccia e Tavenna, proposto dalla Società Q-Energy Renewables2 Srl;
- ✓ il progetto del parco eolico proposto prevede l'installazione di n. 10 aerogeneratori, denominati WGT da 1 a 10, aventi una potenza massima unitaria pari a 7,2 MW per una potenza complessiva pari a 72 MW. L'energia elettrica prodotta dall'impianto eolico sarà convogliata alla RTN secondo le modalità di connessione che sono state indicate dal Gestore Terna S.p.A. Sarà realizzata una cabina di raccolta per convogliare tutta l'energia, in media tensione, degli aerogeneratori. In agro del Comune di Montecilfone sarà realizzata una nuova sottostazione elettrica 30/150 kV alla quale si allaccerà il cavidotto in media tensione interrato, in uscita dalla cabina di raccolta, per poi connettersi in alta tensione alla futura stazione elettrica 150/380 kV sempre in agro del Comune di Montecilfone;
- ✓ l'elettrodotta di collegamento (cavidotto interrato) in media tensione (MT) a 30kV, avrà un tracciato che si svilupperà, su viabilità esistente da ovest verso est nei Comuni di Mafalda, Montenero di Bisaccia, Tavenna e Montecilfone;

- ✓ il progetto prevede interventi di adeguamento della viabilità esistente, nuovi tratti brevi di strade in conglomerato bituminoso che dalla viabilità principale portano ai siti di intervento, piazzole di montaggio presso ogni torre eolica, piste in pietrisco tipo McAdam per viabilità interna, opere di fondazione, installazione di cabine di controllo e misura;
- ✓ in merito al rischio idrogeologico, sul territorio trova applicazione il Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico del fiume Trigno (PAI), redatto dall'ex Autorità di Bacino interregionale dei fiumi Trigno, Biferno e Minori, Saccione e Fortore, approvato con DPCM 19/06/2019 (G.U. n. 194 del 20/08/2019); in tale ambito le aree di ubicazione delle torri eoliche e degli altri elementi del parco eolico (Sottostazione Elettrica) non interferiscono con aree perimetrate a *Pericolosità di assetto di versante* e a *Pericolosità di assetto idraulico*, come riscontrato dalla cartografia del PAI Trigno (tav. 02\_6m/7m/13; 04\_23m) e come rappresentato nella carta Inquadramento (v. tav. 057\_01) allegata alla documentazione progettuale;
- ✓ sempre in riferimento al PAI Trigno, il tracciato del cavidotto in MT interrato, che si sviluppa su viabilità esistente, intercetta in alcuni punti il reticolo idrografico minore e per brevi tratti interferisce con area perimetrata come *Pericolosità da frana elevata Pf2*;
- ✓ nelle suddette aree, per quanto dettato dalle Norme di Attuazione del PAI, gli interventi in progetto risultano consentiti (v. artt. 12, 17 e 28), in accordo con gli strumenti urbanistici, previa valutazione di compatibilità idrogeologica, nonché acquisizione del parere favorevole dell'Autorità di Bacino;
- ✓ a tal riguardo nella *Relazione Geologica e di compatibilità* prodotta (v. elab. REL023\_01) si precisa che l'attraversamento delle aree Pf2 da parte del cavidotto non concorre ad incrementare il livello di pericolosità e non preclude la possibilità di attenuare e/o eliminare in seguito le condizioni che determinano l'instabilità delle aree, inoltre, viene chiarito con analisi puntuali (v. tav. 017\_01) che gli attraversamenti dei corsi d'acqua naturali del cavidotto interrato saranno risolti in sub alveo, per mezzo della tecnica spingi tubo (*microtunnelling*) con tecnologia *No-dig* per la posa in opera di nuove condotte, senza alcun intervento negli alvei dei corsi d'acqua, in modo da evitare possibili ripercussioni sull'equilibrio idrogeologico e ambientale degli stessi corsi d'acqua. Gli interventi a farsi sono compatibili con il livello di rischio senza aggravarne le condizioni e non ne modificano il profilo idraulico.

Per tutto quanto sopra, la scrivente Autorità di bacino distrettuale, per i soli aspetti di competenza nell'ambito della procedura in corso, esprime *parere favorevole* agli interventi in epigrafe.

**Il Segretario Generale**  
Vera CORRELLI


